

Podio

Italia imbattibile in pedana: ieri due triplette per la scherma. Dopo aver monopolizzato il podio della spada maschile a Tallin arriva il podio tutto azzurro delle fioretteste: nella Coppa del Mondo a Salisburgo Valentina Vezzali, Claudia Pigliapoco e Margherita Granbassi sono prima, seconda e terza



Nba 17,00 SkySport2



Calcio 19,00 SkySport2

IN TV

■ **8,15 Skysport3** Calcio, Ol. Marsiglia-Psg
■ **9,00 Skys.calcio** Calcio, Celtic-Hearts
■ **10,00 Eurosport** Biathlon, Mondiali
■ **10,30 Skysport3** Calcio, Werder-Norimb.
■ **11,15 Skysport2** Rugby, London Ir.-Leic.
■ **13,00 Italia 1** Studio sport
■ **15,00 Skysport2** Rugby, Sharks-W. Force

■ **17,00 Skysport2** Nba, All star game
■ **18,10 Rai2** Sport sera
■ **19,00 Skysport2** Calcio, Sarag.-Barcellona
■ **20,00 Raitre** Notiziario sportivo
■ **20,00 Skysport1** Mondo gol
■ **20,30 Skysport2** Volley, Trento-Milano
■ **0,00 SkySport1** Sport Time

Finte e assist: è il Cassano-Show Il derby di Genova è blucerchiato

Che partita per il barese. S'inventa il gol di Maggio
E Mazzarri e Gasperini s'inventano il «quarto tempo»

di Matteo Basile / Genova

MINUTO 87: prende palla in attacco defilato sulla sinistra e punta l'uomo. Lo salta. Ne arrivano altri due mentre il terzo rinculando si fa di nuovo sotto. Lui li punta tutti e tre e pensi: «Esagera, che testone, ora la perde». Ma lui non è un giocatore come gli altri.

Et voilà: un tunnel, un dribbling e una finta, i tre avversari piantati a terra come birilli, la palla calciata in area dove un compagno la butta dentro. Signori, giù il cappello di fronte all'Antonio Cassano show. È lui l'uomo copertina del derby della lanterna. Corre, lotta, sbraita, inventa calcio e alla fine risulta decisivo per la vittoria della sua Sampdoria. Avrà dei difetti comportamentali evidenti (che lui stesso ammette candidamente) ma quando gioca al calcio in questa maniera può solo far godere tutti coloro che amano il calcio. E non è la prima volta in questa stagione. Da quando è a Genova sembra davvero aver messo la testa

a posto. Si allena con impegno, fa vita regolare, è amato e coccolato da tutto l'ambiente e si sente come a casa sua. E in campo si vede. «Non mi sento secondo a nessuno -dice ridendo ma senza scherzare- lo sono fatto così, la gente o mi ama o mi odia». Guascone, un po' presuntuoso ma anche onesto (e pungente) quando commenta il suo "Vaffa" all'arbitro che ha fatto arrabbiare il tecnico del Genoa Gasperini. «Sono fatto così, perdo facilmente le staffe - ha detto - Delle volte esagero, lo so, ma ci può stare. Ma chi lo dice che dovevo essere espulso? Gasperini? Hanno perso, e allora si arrampicano sugli specchi». Pungente soprattutto con il suo vecchio maestro Capello che non lo giudica un vero leader. «Può dire quel che vuole - replica "Fantantonio"- lo ho la mia personalità, faccio quel che voglio da quando sono bambino, devo sempre dire quel che penso». E qui nascono i problemi. Uno così

dovrebbe essere un punto fermo della Nazionale ma gli eccessi rischiano di tenerlo lontano dall'azzurro: «Diciamo che la patata bollente è passata nelle mani di Donadoni». Il suo futuro invece è nelle mani della Sampdoria. La società blucerchiata può esercitare il diritto di riscatto di Cassano con il Real Madrid entro giugno. Riscatto fissato a 5,5 milioni di euro. Prezzo abbordabile, il problema rimane l'ingaggio. Cassano ha ancora con gli spagnoli

due anni di contratto a 4,2 milioni di euro a stagione, cifra impossibile per la Samp. «Ma sono disposto ad abbassarmi l'ingaggio», ha detto. E il dg Marotta fa i conti e ammicca. Mentre Gasperini e Mazzarri inventano il quarto tempo, il litigio in sala stampa dopo il fair play in campo. «Cassano andava espulso, in parità numerica giocavamo meglio noi», dice il rossoblu. E l'altro: «Gasperini fa teatro, gli brucia perdere il derby...»

LA SITUAZIONE IN SERIE A

La Fiorentina allunga, Empoli e Lazio respirano

I RISULTATI:

Fiorentina - Catania	2-1
Genoa - Sampdoria	0-1
Inter - Livorno	2-0
Juventus - Roma	1-0
Lazio - Atalanta	3-0
Napoli - Empoli	1-3
Palermo - Cagliari	2-1
Parma - Milan	0-0
Reggina - Udinese	1-3
Siena - Torino	0-0

LA CLASSIFICA:

Inter	59;	Roma	48;	Juventus	47;	Fiorentina	41;	Milan	38;
Udinese	36;	Sampdoria	34;	Palermo	31;	Atalanta	30;	Genoa	29;
Napoli	27;	Lazio	26;	Torino	25;	Catania	23;	Livorno	23;
Empoli	22;	Siena	21;	Parma	21;	Reggina	18;	Cagliari	15



Il giocatore della Sampdoria Cassano e il giocatore del Genoa Konko in azione ieri a Genova. Foto di Zennaro/Ansa

I CAMPIONISSIMI Imprese e ambizioni di fenomeni che continuano a stupire. Tripletta del centravanti, settimo mondiale per Zoeggeler. E l'Equipe scrive: tedesco in Ducati I gol di Toni, le discese di Armin. E Schumi riapre il gas...e va in moto

■ Ecco i campioni, quelli veri, quelli che tornano, e che non se ne vanno. Mai. Come Armin Zoeggeler, con il suo slittino: ieri si è piazzato al secondo posto nell'ultima prova del calendario di Coppa del Mondo, a Sigulda, in Lettonia, e in classifica generale ha chiuso con 725 punti, 70 più del tedesco David Moeller, suo grande rivale. È il settimo trionfo. Come sette volte ha vinto Schumacher, recordman fra i piloti di Formula 1. Ha nostalgia dei motori ed è un grande amante anche delle moto. E potrebbe partecipare a un gran premio della classe MotoGp (quello di Rossi, per capire) in sella a una Ducati. Lo scrive l'autorevole quotidiano sportivo francese L'Equipe, precisando che da mesi Schumi svolge regolarmente sedute di prove sul circuito francese di Bresse, dove arriva in elicottero proveniente dalla sua residenza svizzera. Secondo i francesi, il clamoroso ritorno si dovrebbe consumare al Gp del Mugello. E poi c'è Toni: tenuto in frigo nei mesi invernali (in Germania non si gioca), è rientrato la settimana scorsa sbagliando un rigore decisivo col Werder Brema, i rivali più agguerriti del Bayern nella corsa al titolo. Ecco le critiche. Ecco i gol: tre, contro l'Hannover, capocannoniere in Bundesliga. Tanto per cambiare.

Il centravanti



Luca Toni Foto Ansa

Luca Toni

Nato a Pavullo nel Frignano, Modena, il 26 maggio 1977. Arriva tardi in Serie A, nel 2000 con il Vicenza. Esplose nel 2004 a Palermo, in B, e segna 30 reti, che replica in A con la Fiorentina. Ora è al Bayern Monaco (capocannoniere in Bundesliga con 13 gol). In Nazionale ha segnato 15 reti in 32 partite.

L'imbattibile



Armin Zoeggeler Foto Ansa

Armin Zoeggeler

È nato a Merano il 4/01/1974. Alto 181 cm, pesa 84 kg, carabinieri. È primatista di vittorie in coppa del mondo (40) e ha conquistato il trofeo sette. Oro olimpico a Salt Lake City 2002 e Torino 2006, argento a Nagano 1998 e bronzo a Lillehammer 1994. Primo italiano sul podio in quattro edizioni dei Giochi.

Il pilota



Michael Schumacher Foto di Kerim Okten/Ansa

Micheal Schumacher

È nato a Hürth-Hermülheim, il 3 gennaio 1969. Esordisce a 22 anni in Formula uno, con la Jordan. Poi va alla Benetton, e vince due mondiali. Quindi inizia l'epopea in Ferrari. Tre anni al vertice, poi i cinque titoli consecutivi fra il 2000 e il 2004. Ritirato nel 2006, dopo la volata iridata contro Alonso.